

UNIONE INTERNAZIONALE DI ECO-ETICA



Headquarters (Sede Centrale)

Inter-Research, Nordbunte 23
21385 Oldendorf/Luhe, Germany
www.eeiu.org
Fax: +49 41 32 933 2842; Email: eeiu@eeiu.org

General Office (Ufficio Generale)

A. O. Kovalevsky Institute of Biology of Southern Seas National
Academy of Sciences, Nakhimov Prospekt, 2 Sevastopol 99011,
Ukraine
Fax: +380 692 553578 / 592813; Email: iur@ukrcom.sevastopol.ua

L'umanità può sopravvivere
solo con una nuova concezione
dell'etica: l'eco-etica

L'eco-etica differisce dall'etica storica. Le origini dell'eco-etica non sono la rivelazione, la fede e la filosofia, ma la ricerca scientifica, la conoscenza e la compatibilità fra natura e umanità. La materia di studio dell'eco-etica non è una singola specie ma sono le comunità di forme di vita diverse e coesistenti.

Le nostre concezioni sull'etica, in continuo ulteriore sviluppo, faranno ogni tentativo per aprire nuove e più ampie strade nel futuro dell'umanità.

Testo sull'eco-etica aggiornato il 01.05.2002*

Otto Kinne

EEIU Headquarters, Nordbunte 28, 21385 Oldendorf/Luhe, Germany

Traduzione di: Dr. Guido Dalla Casa, Milano, Italia

L'etica è un fondamento importante dell'umanità – una guida basilare per la condotta, il pensiero e le credenze umane. Nessuna società umana può prosperare senza un'etica.

Le società umane sono dinamiche; la maggior parte di esse cambiano in diversi modi e a velocità crescente. Al contrario, la maggior parte delle etiche tradizionali sono statiche e restano dogmatiche. Questa discrepanza provoca problemi e un allontanamento crescente fra l'etica e la società, e manifesta il bisogno di sviluppare e implementare una nuova costruzione etica adattabile e moderna, che tenga in considerazione i problemi, le richieste e le ansietà dell'umanità di oggi e il fatto che la nostra specie può sopravvivere solo in un mondo naturale in buona salute.

Basandosi su una conoscenza ecologica, l'Unione Internazionale di Eco-Etica (UIEE) sviluppa, diffonde e rappresenta questa nuova costruzione etica. Ha le sue

radici nel significato fondamentale degli ecosistemi per la vita sulla Terra: l'eco-etica. Evolvendosi attraverso miliardi di anni, le dinamiche ecologiche formano la culla, il motore e la guida della vita. Esse determinano la creazione, la maturazione e la morte di tutte le forme con le quali si manifesta la vita sulla Terra, compresa la nostra stessa specie *Homo sapiens*. L'UIEE non concepisce l'*Homo sapiens* come il coronamento della creazione o come il dominatore della Terra, ma come una parte del nostro pianeta. Noi sappiamo che dobbiamo la vita a una coesistenza in equilibrio con le altre parti, e che questo equilibrio è il primo prerequisito per la sopravvivenza della nostra specie.

L'UIEE promuove campagne per una maggiore auto-limitazione e per un auto-riassetto critico. Facciamo affidamento sull'aiuto di coloro che condividono le nostre idee e le nostre preoccupazioni. Insieme, dobbiamo costruire una nuova casa per l'umanità – una

**Siete cordialmente invitati a diventare membri dell'Unione
Per piacere sostenete i nostri sforzi!**

*Based on: Kinne O (1997) Ethics and eco-ethics. Mar Ecol Prog Ser 153:1-3

Kinne O (2001) Eco-ethics further developed text 01.05.2001. EEIU Brochure, Inter-Research, Oldendorf/Luhe, p 1-6

casa basata sull'amore e sul rispetto per la natura, e su una conoscenza crescente delle sue modalità e dei suoi progetti.

I nostri **scopi** possono essere riassunti come segue:

- (1) Discutere, sviluppare ulteriormente ed implementare i concetti e le tesi dell'eco-etica (p. 2)
- (2) Fondare e sviluppare Nuclei Locali dell'UIEE (vedi pag. 6) in tutte le parti del mondo
- (3) Insegnare l'eco-etica, specialmente ai bambini in casa, agli allievi nelle scuole e agli studenti nelle Università. Solo se riusciremo a portare l'eco-etica nella mente e nel cuore delle giovani generazioni ci può essere qualche speranza di avvicinarsi agli scopi dell'UIEE, compreso un equilibrio sostenibile su tempi lunghi fra la natura e le moderne società umane
- (4) Invitare le persone interessate ad unirsi a noi come Membri dell'UIEE, e chiedere ai gruppi e alle organizzazioni collegate di cooperare con l'Unione
- (5) Informare e motivare chi deve prendere decisioni, il pubblico in generale e i media, e chiedere supporto morale e materiale
- (6) Cercare sponsors e richiedere donazioni.

Oggi niente è più importante di sapere che possiamo sopravvivere soltanto con un equilibrio sostenibile fra la salute dell'ecosistema e i bisogni umani. La ricerca ed il mantenimento di un tale equilibrio è la preoccupazione principale dell'eco-etica.

Gli strumenti principali per perseguire i nostri scopi sono:

- **l'Unione Internazionale di Eco-Etica**, fondata nel 1998 (UIEE; www.eeiu.org)
- l'organo di stampa dell'UIEE, il giornale scientifico internazionale *Ethics in Science and Environmental Politics*, fondato nel 1999 (ESEP; www.esep.de)

- le **Diramazioni Locali dell'UIEE (Chapters, Youth Groups, Task Forces; p. 6)**

Per ulteriori informazioni sull'UIEE, in rapida crescita, prego consultare il nostro sito web, continuamente aggiornato (www.eeiu.org). Le pagine seguenti mettono in evidenza le nostre concezioni e le nostre tesi e spiegano le strutture e le funzioni dell'Unione.

Siete cordialmente invitati...

... a partecipare alle discussioni sull'ulteriore sviluppo dell'Unione. Per favore inviate il vostro manoscritto – breve, conciso, in inglese – a uno degli editori di *Ethics in Science and Environmental Politics* (ESEP). I nomi e gli indirizzi dei Redattori, come pure le linee-guida per gli Autori e ulteriori dettagli sull'ESEP si trovano sul sito www.esep.de. Sono graditi contributi critici o stimolanti.

... a diventare Membro dell'UIEE. L'Unione non chiede quote di iscrizione ma si attende da parte dei suoi membri un aiuto per il suo sviluppo. I nomi e gli indirizzi dei membri dell'Unione sono elencati in ordine alfabetico nelle nostre pagine web (www.eeiu.org).

Per favore indirizzate la vostra domanda di iscrizione a:

EEIU Headquarters
Nordbunte 23
21385 Oldendorf/Luhe (Germany)

Fax: + 49 4132 933 2842
Email: eeiu@eeiu.org

E' opportuno registrarsi online a
www.eeiu.org/member_form_secure.html

ECO-ETICA: CONCETTI E TESI

Concezioni dell'eco-etica

La vita si è evoluta sulla Terra ed esiste sotto forma di ecosistemi. Gli ecosistemi in buona salute sono il primo prerequisito perché la vita possa continuare come noi la conosciamo. Le forze dinamiche degli ecosistemi controllano la creazione, lo sviluppo e la morte di tutte le forme in cui la vita si manifesta. Negli ecosistemi, tutto cambia, c'è un fluire continuo. Invece, le etiche tradizionali tendono ad opporsi al

cambiamento e ad essere statiche; inoltre, sono unilaterali e riguardano una sola forma di vita su milioni – l'*Homo sapiens*.

Per essere in grado di far fronte ai compiti immensi che si prospettano all'umanità moderna, abbiamo bisogno di una nuova concezione dell'etica – una concezione che si estenda oltre il mondo ristretto ed auto-centrato che ci siamo costruiti solo per i nostri scopi immediati. Abbiamo bisogno di una concezione che possa crescere, adattarsi e

maturare insieme con la natura e l'umanità, e che sia aperta a cambiamento, sviluppo e critica.

L'etica in religione e in filosofia

L'etica è stata argomento di grande importanza per religiosi e filosofi per molti secoli. Entrambi hanno dedicato grandi sforzi all'esame e all'interpretazione del comportamento umano. E' stato un loro grande merito l'aver sviluppato i concetti e gli

ideali dell'etica che hanno guidato e accompagnato gran parte dell'umanità attraverso molti secoli.

I teologi e i filosofi hanno usato spesso il termine "etica" come sinonimo del termine "morale". Entrambe le parole si riferiscono al comportamento umano ritenuto standard dalla maggioranza di un dato popolo. Lo standard riflette ciò che è giusto o sbagliato, buono o cattivo nelle relazioni fra gli umani. Le considerazioni teologiche si basano sull'autorità della rivelazione, le considerazioni filosofiche sull'autorità della ragione. Un'importante scuola di filosofi ha analizzato e formulato criteri normativi per sviluppare regole e concezioni etiche; un'altra, i metodi e i principi etici per formulare un giudizio morale di cosa è buono e cosa è cattivo.

Essendo credenti, la gente religiosa crede in fenomeni soprannaturali. Il loro Dio ha creato il mondo. Egli prende le decisioni e formula le norme. Ai credenti è concesso interpretare le decisioni e discutere le norme, ma non opporsi e disobbedire, inoltre non è loro permesso fare modifiche essenziali. I filosofi hanno sviluppato sistemi e termini complicati e parzialmente contraddittori. Essi si concentrano sulla teoria e si servono di argomentazioni razionali. Il mondo dei teologi consiste principalmente di estrapolazioni delle loro credenze; il mondo dei filosofi, di estrapolazioni dei loro ragionamenti. Sia i teologi che i filosofi hanno creato modelli del mondo antropocentrici e geocentrici, modelli che danno un rilievo del tutto insufficiente alle realtà che ci circondano. *L'Homo sapiens* non è il centro della Terra, e la Terra non è il centro dell'Universo. *L'Homo sapiens* è una specie fra milioni ed è una parte del processo della vita – proprio come un delfino, un topo o un virus. La Terra è uno fra miliardi di pianeti nella nostra galassia, e ci sono miliardi di galassie simili.

La maggior parte dei teologi e dei filosofi pensano che si possano sviluppare concezioni standard di dimensioni globali. Tuttavia, certe caratteristiche dell'etica hanno forti

radici locali (etiche del posto), così come la gente che le ha create. Gli standard globali dovrebbero formulare i principi di base, ma lasciare spazio alle varianti religiose e culturali. Alcuni insistono sul fatto che ciò che hanno praticato con successo per lunghi periodi di tempo è giusto e buono, e perciò morale. Possiamo accettare che esistano standard etici diversi? Perché no, purché rispettino la dignità umana, i diritti e le libertà come definiti dalle Nazioni Unite. L'etica conterrà sempre delle componenti soggettive; deve restare aperta al dibattito ed essere soggetta a modifiche. Tutto cambia in funzione del tempo! Nulla, assolutamente nulla fa eccezione a questa legge naturale.

L'etica in ecologia: l'eco-etica

La vita sulla Terra si è evoluta in miliardi di anni saldamente integrata nelle dinamiche degli ecosistemi. Nessuna specie, neanche *Homo sapiens*, può vivere da sola. Gli ecosistemi sono formati da componenti viventi e non-viventi, che si collegano in modi diversi e in gran parte complessi. I componenti viventi reagiscono uno con l'altro e uno contro l'altro, si utilizzano a vicenda come fonti di energia e di materia, ed interagiscono con i loro ambienti non-viventi. La vita modifica l'ambiente e l'ambiente modifica la vita.

Queste sono le realtà di base della vita sulla Terra come noi ecologisti possiamo comprenderle. Come principali elementi dell'evoluzione, queste realtà forniscono una guida e una direzione al processo della vita. Che cosa è buono, che cosa è cattivo? Non ci sono queste considerazioni nel piano originale della natura.

La vita si svolge sotto il severo controllo delle leggi dell'ecosistema: (1) competizione spietata, sfruttamento e massimizzazione dei vantaggi personali, trasformazione di materiali esterni in materiali propri. (2) Integrazione nei modelli di flussi energetici e di riciclaggio di materia. (3) Maturazione col tempo; diversi-

ficazione, autoregolazione e realizzazione di legami interspecifici. (4) Punizione spietata di chi esce da queste leggi. Questo è l'antico mondo in cui è nato *Homo sapiens*, in cui la nostra specie ha vissuto per il 99% del suo tempo e in cui si sono formate tutte le sue funzioni e strutture essenziali. Noi portiamo ancora in ciascuna dei nostri miliardi di cellule i programmi genetici progettati per essere membri dell'ecosistema, per il nostro passato ecosistemico.

Cosa è accaduto di sbagliato? Mai prima d'ora una forma di vita ha ignorato la salute dell'ecosistema così tanto come l'umanità moderna. Mai prima d'ora una sola specie ha modificato il Pianeta Terra in modo così spietato e inflessibile e ha raggiunto un dominio ecologico di dimensioni così disastrose. E mai prima d'ora è stata così grande la distanza fra ciò che stiamo facendo e ciò che avremmo dovuto fare.

Allo scopo di affrontare le straordinarie sfide che l'umanità moderna si trova di fronte, dobbiamo ampliare il concetto tradizionale dell'etica in modo da comprendervi non solo *Homo sapiens*, ma anche gli ambienti e le altre forme di vita. La parola proposta per questo concetto allargato è "eco-etica", cioè un pensiero umano e un comportamento orientati a ciò che è giusto o sbagliato, benefico o distruttivo per il sistema totale "Natura più *Homo sapiens*".

Tesi dell'Eco-Etica

Il nostro dilemma è questo: noi siamo nati in un mondo da cui siamo in gran parte fuggiti, e siamo stati formati per quel mondo. In questo senso, noi siamo fuggiaschi e fuorilegge divenuti esperti nell'aggiungere ed evadere le regole della natura esclusivamente per i nostri scopi, e capaci di sostituire modelli di coesistenza con modelli di dominio. Saremo puniti severamente se non riusciamo a ristabilire un nuovo equilibrio fra le nostre modalità moderne e quelle del nostro passato ecosistemico – a ristabilire una com-

patibilità fra i modelli metabolici della natura e quelli della popolazione umana. **Questa è la prima tesi dell'eco-etica.**

La protezione ambientale, come praticata attualmente, è un concetto potenzialmente fuorviante e pericoloso. Perché? Perché cerca innanzitutto di proteggere l'ambiente del peggior nemico della natura. Con quale risultato? Un ulteriore sostegno al dominio umano già eccessivo. Abbiamo bisogno di un nuovo concetto di protezione ambientale, con il quale ci dobbiamo sforzare di proteggere anche gli ambienti delle creature nostre compagne, che non possono esprimere il loro parere da sole. Dobbiamo agire per conto loro al meglio delle nostre conoscenze. Le nostre società e i nostri sistemi educativi devono mettere in conto tutto questo. Devono custodire e trasmettere la conoscenza ecologica e il pensiero ecologico. E devono insistere per fare accettare la responsabilità umana per gli altri componenti dell'ecosistema. **Questa è la seconda tesi dell'eco-etica.**

La Natura si evolve attraverso aspri conflitti. Le società umane devono evitare aspri conflitti. Il mantenere intatte le nostre complesse società richiede la saggezza della riduzione dei conflitti e la volontà di conciliare economia ed ecologia. Entrambe sono facce diverse della stessa moneta (vedi sotto), ed entrambe devono essere valutate in base a principi morali. Per ottenere questo, dobbiamo definire che cosa è benefico e buono per lo sviluppo dei nostri sistemi economici e delle loro basi ecologiche. Dobbiamo decidere come possiamo migliorare ciò che è buono e ridurre ciò che non va bene. **Questa è la terza tesi dell'eco-etica.**

La sopravvivenza nel nostro nuovo mondo richiede il controllo dell'animale che è in noi. Non possiamo infrangere le leggi dell'ecosistema senza darci delle nuove regole che abbiano lo scopo di domare i nostri antichi bisogni, desideri e istinti. Sulla base dei grandi piani della natura, abbiamo bisogno di sviluppare e rinforzare nuovi valori, come

l'auto-limitazione, la modestia, la responsabilità, l'onestà; di formulare scopi, come la pace, la libertà, la dignità, la giustizia, i diritti umani; di promuovere ideali, come la virtù, l'altruismo, l'amore. Da qui si estende un terreno comune con la teologia morale e la filosofia morale. **Questa è la quarta tesi dell'eco-etica.**

Due considerazioni principali sono diventate più importanti per il futuro dell'umanità di qualunque altra cosa: (1) Possiamo sopravvivere soltanto in una natura intatta e dobbiamo perciò proteggere tale integrità dal nostro egoismo unilaterale. (2) Non possiamo più accettare dottrine etiche che continuano a negare o trascurare realtà riconosciute scientificamente. Il ruolo della nostra specie in natura deve essere ridiscusso e ridefinito criticamente senza pregiudizi. **Questa è la quinta tesi dell'eco-etica.**

In un mondo umano di guerre, fame, povertà, malattie e infelicità per milioni di persone, ci sono abbastanza forza di volontà, tempo ed energia per far fronte alle sfide sopra elencate? Se la risposta è "no", l'*Homo sapiens* sparirà dalla scena della vita in un futuro non troppo lontano. **Questa è la sesta tesi dell'eco-etica.**

Lo sviluppo e l'implementazione dell'eco-etica è il prerequisito più importante per raggiungere e mantenere una relazione armoniosa fra le esigenze umane e le capacità di sostentamento dell'ecosistema, e per allungare in tal modo la durata di vita della nostra specie. Solo tramite un conseguente sviluppo ed applicazione dell'eco-etica può essere evitata una catastrofe di dimensioni gigantesche.

Altre considerazioni su Economia ed Ecologia

La terza tesi dell'eco-etica dice che l'economia e l'ecologia sono due facce diverse della stessa moneta. Qui esamineremo le differenze.

L'economia si riferisce alle attività di una sola specie, l'*Homo sapiens*. Le economie umane si sforzano di massimizzare l'uso delle risorse naturali per scopi egoistici. A lungo andare, tendono a mettere in pericolo l'armonia naturale, o anche a distruggerla.

L'ecologia si riferisce alle attività intercollegate di molte specie coesistenti e dei loro legami con l'ambiente. Questi sistemi mitigano gli egoismi individuali e favoriscono l'armonia del complesso.

I principi di funzionamento delle economie sono lineari e comportano l'esecuzione di processi che cominciano da una sorgente naturale ma terminano con materiali più o meno estranei alla natura. Le economie asportano risorse dagli ecosistemi, o le isolano da essi, e le trasformano in prodotti per uso umano. Le trasformazioni richiedono molta energia e comportano la produzione di rifiuti. Le economie vendono i prodotti ai clienti, che alla fine li trasformano pure in rifiuti: si tratta di un gigantesco processo sempre-crescente di degradazione unilaterale e unidirezionale. In ultima analisi, questi principi di funzionamento portano a danneggiare fortemente la capacità della natura di sostenere la vita.

I principi di funzionamento degli ecosistemi sono ciclici. I membri dell'ecosistema non asportano né isolano risorse, né le trasformano in materiali estranei alla natura. Essi trasformano vecchie risorse in nuove risorse impiegando energia disponibile in natura: è una rete di processi con molti aspetti che sostengono la vita e la riforniscono di capacità evolutiva.

Quali sono le conseguenze per l'etica ecologica?

- (1) Sostituisci il più possibile la degradazione lineare delle risorse con una riutilizzazione ciclica.
- (2) Cerca di comprendere sempre più i principi di funzionamento degli ecosistemi e impiega quanto hai appreso per ricostruire le nostre economie e le nostre società.

- (3) Ristabilisci l'armonia fra il mondo umano e il mondo attorno a noi e riduci il nostro impatto distruttivo sulla natura.
- (4) Regola il numero di umani sulla Terra e il loro uso pro-capite dell'energia e della materia in accordo con le capacità di sostentamento degli ecosistemi. Questo è un compito affidato soprattutto agli organismi governativi ed intergovernativi. Comunque l'applicazione globale delle concezioni e delle tesi

dell'eco-etica fornirà un supporto a queste istanze vitali e darà loro un ulteriore impulso.

Le economie non possono avere successo senza un'etica. L'Etica economica ("econ-etica") comprende, prima di tutto, una limitazione nello sfruttamento della natura, una reintegrazione e un rispetto per gli ecosistemi in buona salute.

Tutto questo non si può ottenere né subito né facilmente. Occorrono tempo, conoscenze e volontà politica per sviluppare e implementare

nuove concezioni, leggi e tecnologie. Ma dobbiamo cominciare ad agire ORA!

Se riusciamo a fare avvicinare gli scopi dell'eco-etica e dell'econ-etica saremo in grado di soddisfare tutti i nostri bisogni essenziali e di condurre una vita piacevole – senza alterare in modo critico la natura e senza diminuire le possibilità delle generazioni future.

UIEE: STRUTTURE E FUNZIONI

L'UIEE è stata fondata nel 1998.

Fondatori

Prof. Dr. Otto Kinne
President

Headquarters, Oldendorf/Luhe
Germany

Acad. Prof. Dr. Gennady Polikarpov
Vice President

General Office, Sevastopol
Ukraine

Condirettore

New Condirectors and coordinators are presently being selected and will be appointed as soon as possible.

Coordinatore

Penny Kuhn
Email: eei@eeiu.org

Attività globali e locali dell'UIEE

Ci sono due Componenti Globali: La Sede Centrale e l'Ufficio Generale, e tre Componenti Locali: le Sedi Periferiche, i Gruppi Giovanili e le Task Forces (Tavola 1). L'Unione si sforza di avere un minimo di centralismo e burocrazia, ma un massimo di nuclei di attività indipendenti.

I primi Presidenti delle Componenti Locali sono nominati dal

Presidente o dal Vice-Presidente dell'UIEE. Più tardi, le Componenti Locali potranno eleggere i loro Presidenti, che saranno poi formalmente approvati dalla Presidenza.

Sosteniamo la diversità e l'indipendenza nel raggiungere i nostri obiettivi comuni.

I primissimi passi su una strada molto lunga

Parecchie Sedi Periferiche sono già state registrate, altre sono in via di formazione. Alcune organizzazioni con scopi simili ai nostri stanno considerando di iscriversi all'UIEE.

I programmi e le attività delle Componenti dell'UIEE sono pubblicati sulle pagine web UIEE (www.eei.org).

L'UIEE ha ricevuto attenzioni e approvazioni in tutto il mondo. Questo ci ha incoraggiato ad andare avanti con i nostri programmi.

Finanziamenti

Si spera che i costi di gestione delle componenti UIEE siano coperti da sponsor. Lo Sponsor Fondatore è Inter-Research. Si invitano altri sponsor a partecipare con ulteriori donazioni.

Le donazioni sono fiscalmente deducibili. La Sede Centrale fornirà

allo sponsor la documentazione necessaria, a richiesta.

A meno che ci vengano date disposizioni diverse, gli sponsor saranno elencati nelle nostre pagine web e nelle nostre comunicazioni stampate.

Le donazioni degli sponsor vengono usate esclusivamente per sostenere le attività dell'Unione, specialmente quelle delle Componenti Locali. Presso la Sede Centrale è disponibile ogni informazione su come viene impiegato il denaro degli sponsor.

L'UIEE non ha quote di iscrizione. Tuttavia, i Membri vengono invitati a sostenere il lavoro dell'Unione con contributi volontari fiscalmente deducibili.

Pubblicazioni

I mezzi di diffusione dell'UIEE sono, oltre all'ESEP (www.esep.de), le pagine web dell'Unione, coordinate presso la Sede Centrale.

Le Componenti Locali pubblicano le loro notizie, i risultati, le critiche, le proposte, i problemi, ecc. sulle pagine web dell'Unione. Esse possono scegliere i propri redattori. Prima della pubblicazione, i Redattori Locali si consulteranno con il Coordinatore (eei@eeiu.org). Per ogni domanda, contattare per favore l'Ufficio Generale o la Sede Centrale.

Tavola 1. Le Componenti Globali e Locali dell'UIEE e le loro attività principali.

Components	Principali Attività delle Componenti
Componenti Globali	<p>Headquarters (Sede Centrale) Sviluppano, organizzano e sovrintendono le attività generali e le politiche dell'Unione. Nominano Soci, Componenti Locali, Presidenti e Membri. Gestiscono la pubblicazione dell'Unione: <i>Ethics in Science and Environmental Politics</i> (ESEP) e le pagine web dell'Unione. Stabiliscono e tengono contatti con organizzazioni collegate, con gli organi politici e di informazione.</p> <p>General Office (Ufficio Generale)</p>
Componenti Locali	<p>Chapters (Sedi periferiche) Organizzano attività e politiche dell'Unione in sede locale (es. campagne, città, università, scuola). Sviluppano ed insegnano l'eco-etica. Pianificano e verificano i propri programmi. Reclutano membri. Cercano i propri sponsor. Contribuiscono a dare impulso, in modo specifico ad ogni situazione, al movimento generale dell'eco-etica (e dell'econ-etica). Riferiscono alla Sede Centrale.</p>
	<p>Youth Groups (Gruppi Giovanili) Insegnano, praticano, sviluppano e promuovono l'eco-etica e l'econ-etica. Formulano propri programmi ed attività. Reclutano membri. Cercano i propri sponsor. Tengono propri incontri. Riferiscono delle loro attività sulle pagine web dell'Unione.</p>
	<p>Task Forces (Gruppi di Lavoro) Mantengono un'attività di critica e stimolo. Creano e mantengono importanti nuovi stimoli nel movimento UIEE. Insegnano, praticano, sviluppano e promuovono l'eco-etica e l'econ-etica. Organizzano incontri. Cercano sponsor. Pubblicano le loro attività sulle pagine web dell'Unione.</p>

Le attività di Inter-Research collegate all'UIEE comprendono:

Serie di libri

- **EE Books.** Scritti da noti ecologisti del nostro tempo (approvati dall'Istituto Internazionale di Ecologia), gli EE Books presentano idee e fatti essenziali per una migliore comprensione della natura e di noi stessi, per la sopravvivenza e il benessere dell'umanità, e per la buona salute degli ecosistemi.
- **Top Books.** Scritti da Autori con formazione scientifica ma in forma letteraria (romanzi, racconti, scritti). I Top Books mettono a fuoco fallimenti, sfide, possibilità e responsabilità dell'umanità moderna; si rivolgono ad un vasto pubblico di lettori.
- **ESEP Books.** Evidenziano le parti essenziali del notiziario ESEP e promuovono l'Unione Internazionale di Eco-Etica con discussioni, valutazioni e approfondimenti delle sue basi concettuali.

Giornali scientifici

- **Ethics in Science and Environmental Politics (ESEP).** Questa nuova pubblicazione costituisce una tappa per sviluppare una nuova costruzione etica centrata sull'etica ecologica (eco-etica) e sull'etica economica (econ-etica), la loro influenza sulla scienza e la politica e il loro significato per il futuro della natura e dell'umanità.
- **Marine Ecology Progress Series and Aquatic Microbial Ecology.** Questi due giornali scientifici d'avanguardia pubblicano i risultati di importanti ricerche sulla dinamica degli ecosistemi, e studi ecologici spesso di rilevanza immediata per l'eco-etica.

Inter-Research ha attualmente 30 membri formalmente nominati, e più di 1000 Soci onorari in tutto il mondo. Per informazioni di dettaglio su Inter-Research, si prega consultare www.int-res.com.

UNIONE INTERNAZIONALE DI ECO-ETICA: SPONSOR

Sponsor Fondatore: Inter-Research, Oldendorf/Luhe, GERMANIA

- Dr. Helyn Florou, Atene, GRECIA
- Prof. F. Ward Whicker, Fort Collins, Colorado, USA
- Dr. Maxim B. Gulin, Sebastopoli, UCRAINA
- Prof. Otto ed Helga Kinne, Oldendorf/Luhe, GERMANIA
- Prof. John ed Jean Cairns, Blacksburg, Virginia, USA
- Volksbank Lüneburg, GERMANIA
- Lighthouse Foundation, Hamburg, GERMANIA (www.lighthouse-foundation.org)
- Mary Batson, Hamburg, GERMANIA